

Parastatali Firmato il nuovo contratto

ROMA Ministro della Funzione pubblica e dirigenti sindacali hanno apposto ieri mattina la firma ufficiale e definitiva all'ipotesi di accordo per il contratto degli 80 mila parastatali, raggiunto il 28 giugno scorso. Dopo questa ratifica formale, il testo dovrà essere approvato dal Consiglio dei ministri (quello di domani, ha promesso il ministro Remo Gaspari) e poi recepito in un decreto che diventerà operativo a tutti gli effetti dopo il parere del Consiglio di Stato e la registrazione della Corte dei conti.

Ieri l'incontro con Nesi sul «polo». Attacchi al patto di sindacato Bnl-Ina-Inps: Carli dà «via libera»?

Carli ha visto ieri mattina il presidente della Bnl Nesi per parlare del «polo» con Ina e Inps. Non si è saputo l'orientamento espresso dal ministro del Tesoro (che oggi parlerà in commissione al Senato) anche se dalla Bnl si fa sapere che l'incontro è stato positivo «Via libera» dunque? È presto per dirlo. L'opposizione di parte della Dc e della Confindustria si concentra ora sul patto fra Bnl, Ina, Inps

WALTER DONDI
ROMA Il «polo» va Gli attacchi diretti e quelli trasversali al lavoro intenso delle lobbies non sono riusciti a bloccare la nascita del grande gruppo polifunzionale pubblico intorno alla Banca nazionale del lavoro con Ina e Inps fra i principali protagonisti della ricapitalizzazione dell'istituto di credito. Quando ormai si dava per scontato un rinvio a dopo le ferie, ieri mattina il presidente e il direttore generale della Bnl Neri Nesi e Giacomo Pedde si sono incontrati con Guido Carli nella sede del ministero del Tesoro a via XX Settembre. Nessuno dei tre ha rilasciato dichiarazioni ma da via Veneto dove si trova la direzione centrale della Bnl si è lasciato capire che l'incontro è andato bene. Ieri pomeriggio si è riunito il consiglio di amministrazione della banca che aveva all'ordine del giorno il consulto dei primi sei mesi dell'anno. Nesi ha certamente riferito del colloquio avuto con Carli e Giacomo Pedde, che sono in

quella della soddisfazione per l'esito di un confronto che Nesi ha definito «positivo». Tutti segni che starebbero a dimostrare che da Carli non diverrebbero state messe opposizioni di principio all'intesa siglata il 29 giugno scorso fra Bnl, Ina e Inps alla presenza dell'allora ministro del Tesoro Giuliano Amato e del governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi.

In effetti sarebbe stato un fatto davvero clamoroso dal gravissimo significato politico, se il nuovo ministro del Tesoro avesse apertamente sconfessato l'operazione voluta e sostenuta da suo predecessore e dal governatore di Banca. Certo, le pressioni su Carli non sono mancate. E proprio a ieri erano affidate le speranze della Confindustria e di una parte della Dc di impedire l'ingresso dell'Inps nel «polo». A questo punto pare che la manovra sia stata bloccata anche se non sono

da escludersi nuovi attacchi e colpi di scena. Da questo punto di vista sarà interessante sentire cosa Carli dirà oggi pomeriggio davanti ai senatori della commissione Finanze che avverrà l'audizione proposta dal «polo». Bnl, Ina, Inps E probabilmente che il ministro del Tesoro condizioni il proprio «via libera» all'operazione ad alcune modifiche dell'intesa in particolare nel merito di Carli e degli altri oppositori del «polo» e il patto di sindacato che dovrebbe essere stipulato fra la Bnl e gli altri due principali azionisti allorché il Tesoro avrà passato la propria quota di maggioranza assoluta alla Cassa di depositi e prestiti. E del resto su questo punto che durante l'audizione alla Camera di martedì hanno insistito diversi esponenti della Dc, ma che ha trovato insensibile il socialista Franco Proi (che pure si è dichiarato favorevole al «polo»).

Tuttavia, la Dc appare divisa sulla questione fra le posizioni espresse da Mario Usellini e Luigi Grillo (il quale anche ieri è tornato a sparare contro la partecipazione dell'Inps alla ricapitalizzazione della Bnl che (sk.) verrebbe a suo dire «danneggiata») e quelle del ministro del Bilancio Carlo Pomicino favorevole all'operazione. L'assemblea straordinaria per varare la ricapitalizzazione dovrebbe slittare da settembre a ottobre. Chi invece si schiera apertamente a favore del «polo» sono i sindacati i quali chiedono che il governo si pronunci nella sua collegialità riconfermando le scelte assunte in precedenza e assumendosi le responsabilità di una decisione diversa. In particolare il segretario confederale della Cgil Giuliano Cazzola afferma che «è singolare che l'attacco delle forze contrarie all'operazione si sposti ora sul patto di sindacato. Basterebbe una lettera non firmata e strumentale della lettera di intenti per capire di cosa si

Sconfitta della Apple Secondo un giudice Usa i suoi programmi grafici possono essere copiati

MILANO Un giudice del tribunale di San Francisco, William Schwarzer ha emesso una sentenza con la quale si nega alla Apple la pretesa di averne i confronti della Hewlett Packard e della Microsoft a proposito dell'utilizzo nei più diffusi programmi per computer delle «finestre» e di alcune soluzioni grafiche della Apple. La causa proprio per il peso delle società coinvolte e per la grandissima diffusione dei programmi in questione, ha messo a nudo l'ambiente dell'informatica in America e nel mondo. Se le tesi della Apple fossero state accolte la Hewlett Packard avrebbe visto tutto sommato marginali, che saranno valutate in un secondo tempo. E rimane anche aperto il procedimento contro la Apple - avviato dalla stessa Hewlett Packard in reazione alle accuse - per violazione delle norme antitrust. □ D V

del Macintosh, il computer della Apple che per primo ha adottato le innovazioni grafiche contestate. Il giudice californiano ha invece rigettato le pretese della Apple, sulla base di contratti di licenza stipulati nel 1985 e sulla base della considerazione che anche nel caso che si riconoscesse alla Apple il diritto della creazione dell'utilizzo della sovrapposizione sui monitor di diverse «finestre», questa funzione non sarebbe suscettibile di protezione o di copyright. La sentenza lascia aperto ancora il giudizio su questioni considerate a questo punto tutto sommato marginali, che saranno valutate in un secondo tempo. E rimane anche aperto il procedimento contro la Apple - avviato dalla stessa Hewlett Packard in reazione alle accuse - per violazione delle norme antitrust. □ D V

BORSA DI MILANO

MILANO Con l'indice Mib a quota 1153 la Borsa di Milano ha raggiunto il nuovo massimo dell'anno portando così al 15,30% il progresso dall'inizio del 1989. Questo risultato significativo è stato ottenuto nel corso di una seduta tutt'altro che effervescente. Infatti, il miglioramento di ieri è stato dello 0,35% con i valori guida che specie nel dopolunizio hanno conseguito buoni successi. A mantenere ancora vivo il mercato sono stati ancora una volta i bancari, in modo particolare Bancoroma e Comit, che secondo le voci che circolano in piazza Affari sarebbero va-

Fiat vendute, Gardini in rialzo

lon cui sono interessati gli investitori stranieri in vista dell'integrazione del 1992. Ieri, inoltre, sui titoli principali si è inserito un elemento tecnico che ha costretto la corrente speculativa a vendere quanto comprato al mercato dei primi. Infatti, questo mese la sposta premi sarà anticipata al giorno 11 e quindi qualche operatore ha cominciato ad alleggerire le sue posizioni. Il carico complessivo dei titoli comprati a premio - secondo quanto affermano gli esperti della Borsa - sarebbe elevato e riguarderebbe soprattutto i valori Fiat con circa 30 miliardi di titoli in giacenza.

INDICI MIB

Table with columns: Indice, Valore, Prev., Var. %

CONVERTIBILI

Table with columns: Titolo, Cont., Term.

OBLIGAZIONI

Table with columns: Titolo, Ieri, Prec.

TITOLI DI STATO

Table with columns: Titolo, Ieri, Prec.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with columns: ITALIANI, Ieri, Prec.

AZIONI

Table with columns: Titolo, Chius. Var. %

INDICI MIB

Table with columns: Titolo, Valore, Prev., Var. %

CONVERTIBILI

Table with columns: Titolo, Cont., Term.

OBLIGAZIONI

Table with columns: Titolo, Ieri, Prec.

TITOLI DI STATO

Table with columns: Titolo, Ieri, Prec.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with columns: ITALIANI, Ieri, Prec.

CAMBI

Table with columns: Titolo, Ieri, Prec.

ORO E MONETE

Table with columns: Titolo, Quotazione

MERCATO RISTRETTO

Table with columns: Titolo, Quotazione

TERZO MERCATO

Table with columns: Titolo, Quotazione